# Lago e valli

## I pescatori del lago a Marchesi «Prenda un missoltino da noi»

### Cristian Ponzini a proposito dello stage di cuochi stranieri sul Lario «La nostra miglior cucina si comincia a imparare sulla barca»

**Bellagio**
**GIOVANNI CRISTIANI**

Arriva dalla Perla del Lario un invito in barca per **Gualtiero Marchesi** che ha annunciato negli scorsi giorni un progetto legato al territorio del Lago di Como.

«Sarei onorato di portare il maestro con la mia barca nel lago per mostrargli come si pesca ancora nel Comasco e la tipicità della nostra materia prima». Uno dei pescatori storici per tradizione famigliare della Provincia di Como, **Cristian Ponzini**, titolare del Ristorante Da Silvio a Bellagio e parte dell'associazione di categoria, di cui è stato anche presidente, vede nel progetto dello chef Gualtiero Marchesi una grande occasione per il Lago di Como e la possibilità di crescita per un intero movimento.

**Lo chef nella rete**

1. Silvio e Cristian Ponzini
2. Gualtiero Marchesi

**Gli chef dalla Lettonia**

Di ieri l'annuncio del progetto di Marchesi denominato "Sapori Local2Global" organizzato da ComOn con il supporto di Confartigianato Como. Dal 10 al 19 settembre uno stuolo di novelli cuochi prenderanno parte ad una serie di stage nei migliori alberghi e locali del territorio con lo scopo di apprendere come nascono i piatti tipici della tradizione lariana. Il padrino della manifestazione sarà proprio Marchesi, presente anche il 21 settembre al Centro formativo professionale di Como, dove terrà un laboratorio formativo.

Una bella serie d'iniziative in cui saranno coinvolti gli allievi provenienti dai migliori istituti alberghieri d'Italia e d'Europa, dalla Slovacchia, fino a Lettonia e Polonia. Molta teoria e pratica in cucina, ma manca la pratica nel lago, dove si sceglie e comprende la materia prima che poi passerà dalla barca ai piatti.

«Personalmente non posso che plaudere all'iniziativa del maestro Marchesi e metto a disposizione la mia barca e il mio ristorante per uno di questi stage di cucina - riprende Ponzini -. Noi pescatori professionisti della Provincia di Como saremmo onorati di potergli mostrare quello che è il nostro lavoro e come lo svolgiamo, con passione e dedizione per la diffusione del prodotto locale. L'importanza della nostra materia prima».

Negli stage di Marchesi mancano però i giovani cuochi comaschi, per Ponzini serve un cambio di mentalità legato al prodotto.

*«Ottima iniziativa del maestro, ma manca la pratica nel lago»*

*«È lì che si sceglie e comprende la materia prima dei piatti»*

**Lago, scuola, cucina**

«Noi pescatori del Lago di Como collaboriamo da tempo con il Centro formativo professionale di Como, con l'intento di far conoscere i prodotti locali e farli usare nella scuola e poi in cucina. Forse questa occasione può essere un ulteriore sprone per avvicinare ancora di più il prodotto tipico e la sua presenza nelle scuole, da qui si parte poi per avere un suo utilizzo più diffuso. Mi rattrista come ristoratore che nessun ragazzo di Como sia presente in questo stage, ci deve far pensare». ■

LE ALTRE NOTIZIE

## Domani a messa e a tavola con gli alpini di Trezzone

**Trezzone**

Festa del gruppo Alpini, domani, nel piccolo paese sopra Gera Lario. È molto sentita anche per il suffragio alle Penne nere defunte.

Ritrovo alle 9.30 in località Folciano; da lì partirà la sfilata verso il monumento ai Caduti. Messa nella chiesa comparrocchiale (il paese non ha più una parrocchia autonoma dal 1986), intitolata alla Madonna delle Grazie, dalle 10.30; al termine del rito un omaggio floreale ai Caduti e la commemorazione ufficiale.

A mezzogiorno tutti a pranzo nel salone parrocchiale. La manifestazione sarà accompagnata dalle note del corpo musicale di Sorico. ■ **G. Riv.**

## Le parole di Nietzsche accompagnate dalla musica

**Moltrasio**

La cooperativa Moltrasina inaugura un nuovo percorso culturale dedicato a Nietzsche con lettura a due voci e pianoforte dell'epistolario.

L'appuntamento con libera partecipazione è stabilito per questa sera alle 21 nella sala di via Raschi, preceduto alle 19,30 da un aperitivo a buffet (10 euro).

Alla serata partecipano l'attrice Anna Gaia Marchioro e la pianista Federica Falasconi. Informazioni al numero 031-290316 e nel sito internet dell'associazione culturale Territori www.associazioneterritori.wordpress.com.

L'associazione è nata per realizzare iniziative che uniscono la cultura al divertimento. ■ **M. Lup.**

## Una benemerenza piacentina per il nostalgico Nicollini

**Mezzegra**

Mario Nicollini, presidente dell'unione combattenti della Repubblica sociale italiana che a Mezzegra ha festeggiato il centesimo compleanno sul luogo dove sono morti Benito Mussolini e Claretta Petacci, ha ricevuto un pubblico riconoscimento dal sindaco di Ziano Piacentino suo paese d'origine, Manuel Ghilardelli.

La targa con le congratulazioni a Nicollini per il raggiungimento del traguardo del secolo di vita gli è stata consegnata al termine della messa celebrata domenica 9 settembre nel corso di una cerimonia alla quale erano presenti molte autorità della provincia e tanta altra gente. ■ **M. Lup.**

## Duemila anime, quattro depuratori

**Val Cavargna**

**Meno di duemila abitanti e ben quattro depuratori, per lo più, tra l'altro, non ancora funzionanti. La Val Cavargna rappresenta indubbiamente un caso più unico che raro in tema di depurazione delle acque.**

Cusino (250 abitanti), San Bartolomeo (1.000), San Nazzaro (350), e Cavargna (250), destinati nel futuro prossimo a un inevitabile accorpamento, possiedono ciascuno il proprio piccolo impianto, con prospettive tutt'altro che confortanti. L'esempio di Cusino, dove l'impianto è già in funzione è eloquente: «La verità è che un Comune di 250 abitanti non riesce a gestire un depuratore - ammette il sindaco del paese, **Igor Curti** -. Le spese sono

Igor Curti

*«Per i piccoli paesi*

gliare tutte le fognature della Valle in un unico impianto, aderiremmo subito». I costi di gestione sono elevati e i piccoli impianti rischiano di depurare male. La scelta fatta a suo tempo dall'ente Provincia, peraltro, ha una sua ragione d'essere alla luce delle distanze: per raggiungere Cavargna (il Comune più a monte) da Cusino (il Comune più a valle) bisogna infatti percorrere dieci chilometri di strada e la conformazione del territorio non favorisce scorciatoie.

**Porlezza la chimera**

L'ipotesi di un depuratore unico o addirittura di un convogliamento dei liquami nell'impianto di Porlezza, insomma, rimane una chimera per questione di co-

ture fino a valle di Cusino o fino a Corrido per raggiungere Porlezza. La scelta di dotare ogni paese del proprio piccolo impianto, in definitiva, mi pare la più logica».

**Cavargna in ritardo**

La Cavargna rimane l'unica area della comunità montana non ancora depurata: i progetti degli impianti risalgono agli anni '90 e le procedure si sono rivelate lunghe. Cavargna sembra in dirittura d'arrivo: «L'allacciamento è ormai questione di giorni - riferisce il sindaco **Gavino Fiori** -. In questi anni abbiamo lavorato sodo per raggiungere l'obiettivo».

San Bartolomeo sta risolvendo le ultime questioni burocratiche, mentre a San Nazzaro sono